





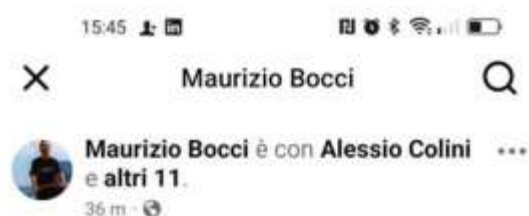


## Albano, centrosinistra nel caos e Borelli trentata

La notizia del passaggio al gruppo misto, che non significa di per sé all'opposizione, delle due consigliere comunali ex Viviamo Albano deve aver colto di sorpresa il quartier generale del Partito Democratico di Albano, perché solo così si spiega il caos in cui è precipitato il centrosinistra al governo della città.

La prima risposta da Palazzo Savelli è stata fatta circolare tramite alcune veline, riassunte in un retroscena pubblicato su una importante testata nella mattinata di sabato, in cui gli ambienti più vicini al Sindaco, definiti "fedelissimi", puntavano il dito contro i "poteri forti", fautori dell'inceneritore di Santa Palomba e cementificatori nello specifico, individuati come i burattinai della crisi, capaci di tirare i fili dei quattro consiglieri comunali dissidenti. Lo schema era chiaro: il Sindaco "senza macchia e senza peccato" che combatte, e per questo è disposto persino a cadere, armi in pugno, contro gli interessi più opachi che attentano al benessere della comunità. Una narrazione semplicistica ma con tratti di indubbio fascino, che però si muove più per preparare la campagna elettorale che per ricucire gli strappi, come se

è associata la defenestrazione del Primo Cittadino, impegnandosi in pagine assai più battaglieri rispetto al grigiore di questi anni. Come propria autonomia politica che in tutta evidenza non ha mai avuto, in



E così il partito dei geometri (come lo chiama il mio carissimo amico [Emilio Cianfanelli](#)) sta riuscendo nell'intento del far fuori il sindaco Borelli ad un anno dalla fine del suo mandato. Io non ho votato Borelli nelle ultime elezioni, ma nel corso di questi cinque anni ho apprezzato molte cose che ha fatto e devo dire che la sua amministrazione è stata decisamente migliore delle due ultime che ha avuto la città di Albano. Sono parecchi anni che sono fuori dalla politica albanense e, quindi, potrei essere all'oscuro di molti retroscena. Però un fatto ho apprezzato particolarmente del sindaco Borelli: aver combattuto contro tutto e contro tutti per contrastare il grande imbroglio dell'inceneritore. Perché non so quanti siano a conoscenza che Borelli, che si è scontrato ferocemente con i vertici del PD e questo scontro lo ha pagato di persona perché, proprio a causa di questi scontri, ha perso il suo posto di lavoro. Quindi, mentre gli altri chiacchierano a vuoto e mantengono buoni rapporti con i dirigenti regionali e nazionali dei partiti che vogliono l'inceneritore, lui ci ha messo la faccia ed ha pagato di persona. Allora voglio dire questo a Massimiliano: tutti decisamente migliore delle due ultime che ha avuto la città di Albano. Sono parecchi anni che sono fuori dalla politica albanense e, quindi, potrei essere all'oscuro di molti retroscena. Però un fatto ho apprezzato particolarmente del sindaco Borelli: aver combattuto contro tutto e contro tutti per contrastare il grande imbroglio dell'inceneritore. Perché non so quanti siano a conoscenza che Borelli, che si è scontrato ferocemente con i vertici del PD e questo scontro lo ha pagato di persona perché, proprio a causa di questi scontri, ha perso il suo posto di lavoro. Quindi, mentre gli altri

e, e non digioia, qualche alto papavero "Dem", perché già prima di asmentire ogni "ricostruzione giornalistica", definita prima dallo ogni fondamento", quindi smentita anche dal Pd di Albano tramite

